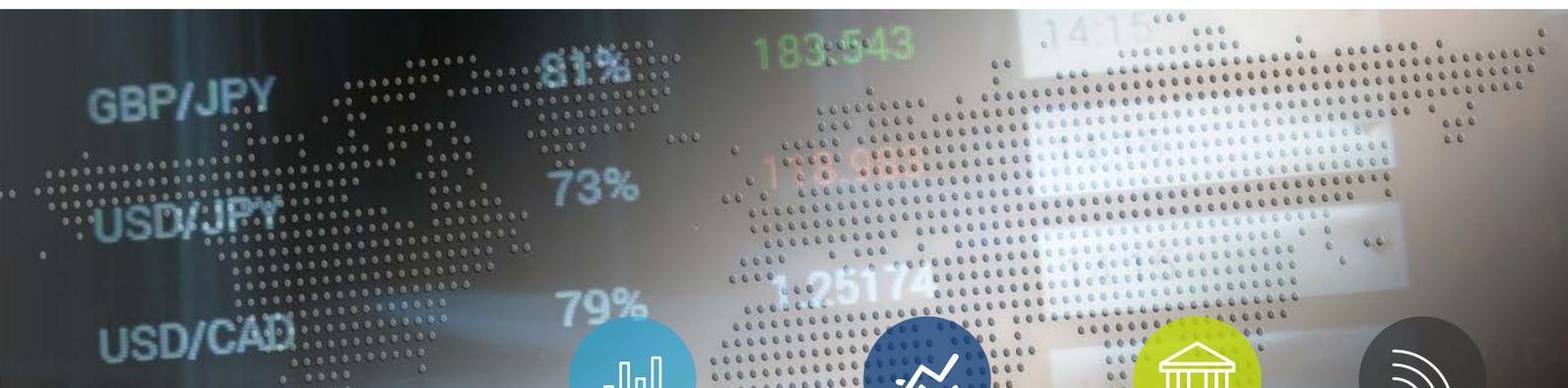


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1



Andamento dei settori
pag.2



Il titolo Italgas
e i peers pag.3



Corporate News
pag.3

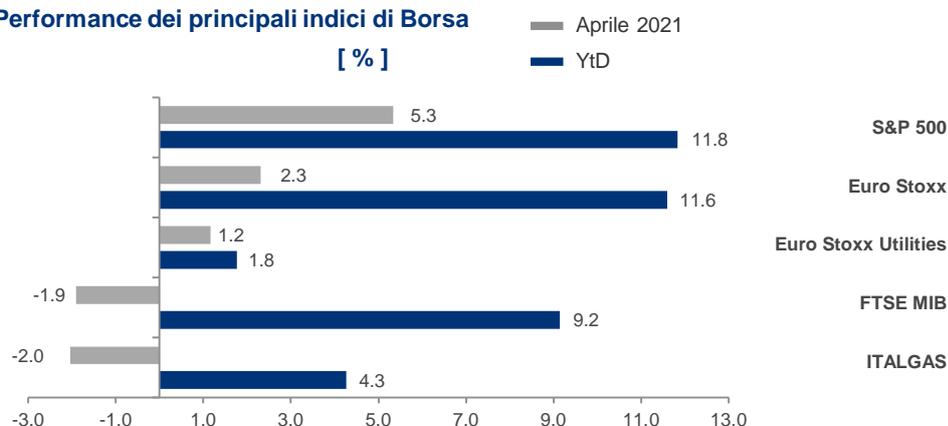


Azionario globale aggiorna max storici con prosecuzione dati macro migliori delle attese e confermato approccio iper-accomodante banche centrali. Differenziale rendimento Treasury-Bund ripiega dopo forte rialzo di marzo, trainando recupero EUR/USD dopo minimi da 5 mesi

I mercati finanziari

Estensione dei massimi storici per l'azionario globale, sostenuto da prosecuzione effetto piano infrastrutturale US da 2.3 tn USD, dati macro ancora complessivamente migliori delle attese (maxi incremento del GDP cinese in Q1 (+18% y/y), che ha riportato al 5% la crescita media nel biennio Q1 2019 - Q1 2021, quasi equivalente al dato pre-Covid, PMI manifatturieri US, eurozona e UK ai massimi storici e richieste iniziali di disoccupazione US ai minimi dall'inizio della pandemia) e confermato approccio iper-accomodante da parte delle banche centrali. Lo S&P 500 è avanzato del 5% vs Euro Stoxx +2%, con l'underperformance del benchmark eurozona attribuibile al notevole recupero dell'EUR/USD. Significativa underperformance invece per il FTSE Mib (-2%), che ha più che annullato il vantaggio maturato in Q1 per via dell'esposizione ai comparti più deboli del mese, ovvero petroliferi (ENI -5%) e automotive (Stellantis -6%). Divergenza dei rendimenti sovrani core, con Bund yield +9 bps a -0.20% vs UST -11 bps a 1.63%, a mitigazione dell'opposta dinamica di marzo. Il rialzo del rendimento tedesco, tornato a livelli

Performance dei principali indici di Borsa [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

pre-Covid, ha riflesso aumentata offerta per via nuove emissioni a contrasto recessione e ulteriore rialzo breakeven inflation, ai massimi da 11/2018. Le banche centrali hanno confermato approccio iper-espansivo, dichiarando di non avere all'esame misure restrittive della liquidità. Malgrado migliorata propensione al rischio e citato approccio BCE, rettificato per estensione benchmark maturity BTP, lo spread BTP-Bund ha chiuso a +10 bps

(111 bps) in funzione nuove emissioni sovrane per finanziare spesa pubblica a contrasto della recessione. L'euro si è apprezzato del 2.5% sul dollaro e del 2.2% sulla sterlina (a 1.20 e 0.87) con ricoperture dopo essere sceso ai minimi rispettivamente da 5 e 13 mesi. Rispetto al dollaro la dinamica ha anche riflesso la citata divergenza dei rispettivi rendimenti sovrani, l'estensione della fase risk-on e la correlazione inversa dollaro/petrolio.

Il mercato petrolifero

Petrolio +7% (67 USD/b) con: 1) decisione dell'OPEC+ di lasciare invariati ad aprile gli originari tagli produttivi, e procedere successivamente a graduale ripristino, con produzione che verrà aumentata in misura inferiore vs tetto previsto di 0.5 mbd/mese; 2)

significativa contrazione scorte US e revisione al rialzo delle stime di domanda mondiale sia da parte OPEC che IEA; 3) dichiarazioni CEO di BP su ritorno della domanda cinese a livelli pre-Covid; 4) estensione contesto risk-on. La dinamica è stata compensata da iniziativa US

per promuovere legge volta ad assoggettare l'OPEC+ a indagine Antitrust per via dei tagli produttivi concertati, nonché da attese sull'esito dei negoziati relativamente al nucleare iraniano, con possibilità di rimozione delle sanzioni US all'import di petrolio dal paese.



Andamento dei settori

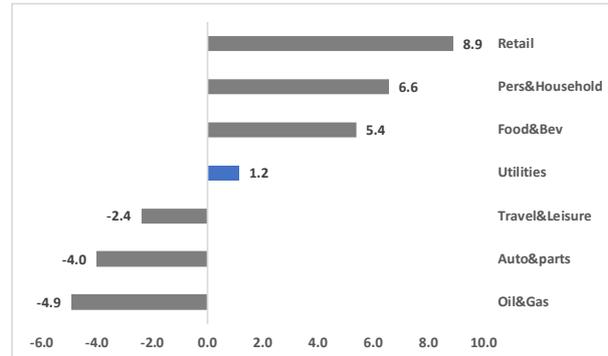


In assenza dinamica di fondo dal lato fixed income, andamenti hanno riflesso risultati trimestrali e specifico newsflow settoriale

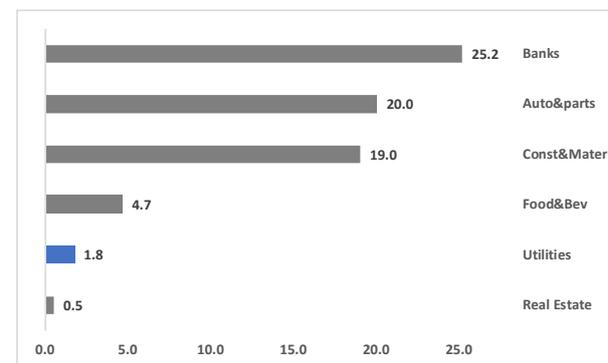
Per via del rialzo azionario accompagnato da sostanziale stabilità dei core yields, non si evidenzia dinamica settoriale di fondo a vantaggio di finanziari vs bond-proxy e difensivi dal lato opposto, con i movimenti che risultano quindi indotti da risultati trimestrali o specifiche tematiche di settore. Con rialzi fra 5% e 9%, alimentari, beni personali e retail sono risultati best performers con trimestrali superiori alle attese rispettivamente da parte di Heineken, Hermes, LVMH (tutte +11%) e Kering (+13%). Dal lato opposto, turismo, automotive e oil&gas hanno riportato flessioni fra il 2% e il 5%, rispettivamente per via di: 1) annuncio da parte Lufthansa di aumento di capitale; 2) warnings da parte diversi produttori su fermo impianti per mancanza microprocessori; 3) rotazione, nel settore energia, da petroliferi a rinnovabili dopo ampia underperformance YTD di questi ultimi.

Andamenti settoriali; comparto utilities e 3 principali rialzi/ribassi

aprile 2021 [%]



YTD 2021 [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Moderata underperformance utilities con realizzi su regolati e debolezza attesa risultati Enel

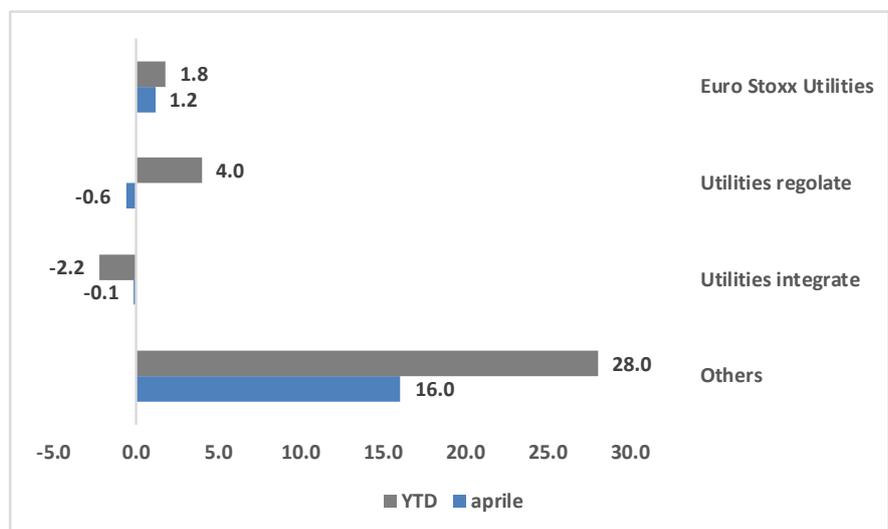


Andamento settore Utilities

Utilities +1.2%, in underperformance di 1 punto percentuale circa vs benchmark eurozona, egualmente penalizzate da operatori regolati e integrati. I primi (-1% circa) hanno mitigato forte outperformance di marzo, mentre malgrado prezzi elettrici forward tedeschi a max da 06/2011 con max storici CO2, gli integrati (complessivamente invariati) hanno risentito debolezza di Enel (-3%), penalizzata da contrazione attesa risultati Q1. Forte apprezzamento invece per operatori con maggior esposizione alle rinnovabili (Verbund +11%, EDP Renovaveis +9%) di riflesso a citata dinamica prezzi forward tedeschi. Veolia e Suez (comparto "Others"; rispettivamente +21% e +10%) hanno chiuso in testa al settore a seguito definizione accordo sul merger.

Andamento settore e sottosettori

[%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



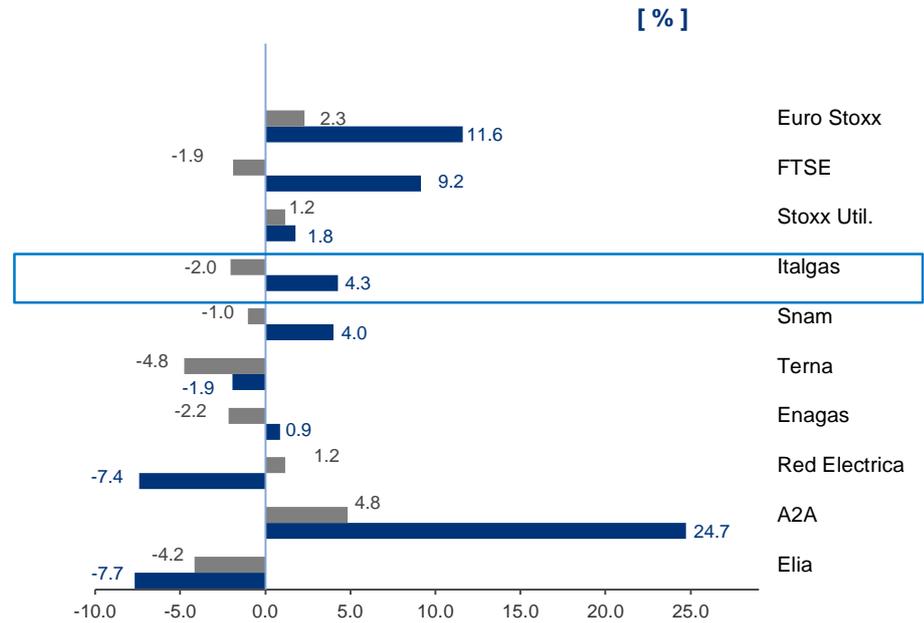
Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas -2%, a mitigazione forte outperformance di marzo. A2A ancora best performer con esposizione a powergen e progressivo recupero ampia underperformance 2020

Italgas -2%, con sottoperformance vs indice settoriale eurozona per via mitigazione consistente outperformance di marzo, quando il titolo aveva chiuso in testa al panel di peers regolati. Con flessioni del 4% e 5%, Elia e Terna sono risultate worst performers rispettivamente in funzione prosecuzione riassorbimento marcata outperformance conseguita nel 2020 (Elia) ed esclusione dallo S&P Global Clean Energy Index, a fronte attese ingresso con quota del 2.7% (Terna). Dal lato opposto, A2A (+5%) è ancora best performer per via dell'esposizione alla powergen (prezzi elettrici forward tedeschi su massimi pluriennali) e progressivo recupero dopo ampia underperformance nel 2020, quando il titolo aveva chiuso a -17%.

Italgas e i peers



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda

Corporate events

04 maggio

CdA risultati Q1

05 maggio

Comunicato Stampa e Conference Call



Corporate News

Accordo con Energie Rete Gas per lo sviluppo delle reti gas in Valle d'Aosta

In data 2 aprile Italgas ed Energie Rete Gas, società di trasporto gas del Gruppo Energetica, hanno raggiunto un accordo in esclusiva relativamente alle infrastrutture in esercizio, in costruzione e in sviluppo di proprietà di Energie Rete Gas localizzate in Valle d'Aosta. L'intesa prevede l'acquisizione da parte di Italgas di circa 150 Km di reti di proprietà di Energie Rete Gas in esercizio, in costruzione e in sviluppo, che diventeranno parte integrante della rete di distribuzione di Italgas in Valle d'Aosta. Il valore dell'operazione include una RAB di circa 16 mn euro per reti attualmente in esercizio, destinata a incrementarsi fino a circa 85 mn euro con il completamento di quelle in costruzione e in sviluppo. "Quest'operazione - ha commentato l'Amministratore Delegato di Italgas, Paolo

Gallo - ci consente di unire le forze con un'importante realtà della Valle d'Aosta raggiungendo un significativo obiettivo: accelerare lo sviluppo della rete di distribuzione regionale rispetto al Piano della gara d'Ambito generando così significativi benefici per il territorio. Nella fase storica che stiamo vivendo, gli investimenti in infrastrutture rappresentano una delle leve più efficaci per contribuire al rilancio dell'economia locale, creando valore e lavoro per le comunità".



Italgas SpA
Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
tel: +39 02 81872175 - 2031